

# CONTRIBUTI REGIONALI PER LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

*Aperti i termini per la presentazione delle domande da parte dei Comuni*

a cura della Regione Marche



La Regione Marche ha recentemente emanato un **Bando per la concessione di contributi rivolto ai Comuni** per la bonifica dei siti inquinati.

Le azioni di bonifica (messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione e bonifica) sono in capo ai Comuni nei siti inquinati di proprietà degli stessi e in quelli per i quali non sia stato individuato il responsabile dell'inquinamento o il proprietario o terzi coinvolti che non siano intervenuti.

Con l'approvazione del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate (DACR n. 11/2010), la Regione ha individuato i siti di interesse pubblico. Il bando **si rivolge a quei Comuni dove ricadono i siti individuati nel Piano** che non abbiano già usufruito di nessun tipo di cofinanziamento e che non siano inseriti in liste di attesa per l'assegnazione di fondi regionali, statali o comunitari.

Sono ammissibili a contributo solo i progetti che rientrano tra le seguenti

tipologie di intervento: misure di riparazione; misure di caratterizzazione (con esclusione delle analisi di laboratorio); misure di messa in sicurezza permanente (comprensiva dell'analisi di rischio); progetto operativo di bonifica (comprensivo dell'analisi di rischio).

L'intervento dovrà comunque avere la caratteristica di uno stralcio funzionale e pertanto, al termine delle azioni individuate, dovrà essere raggiunto un obiettivo definito e verificabile.

**L'entità del contributo è fino all'80% delle spese ammissibili** relative all'intervento: lavori, forniture, direzione lavori, collaudo, progettazione (per un importo non superiore al 10% del costo dell'intervento). Le risorse disponibili ammontano a **663.000 Euro**.

Le domande possono essere presentate **entro il 1° settembre 2011**.

Il bando può essere scaricato dal sito [www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it)

## **Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate**

Il Piano bonifiche è stato adottato dalla Regione Marche nel 2010 con DACR n. 11. Grazie ad esso è stato possibile aggiornare l'Anagrafe dei siti da bonificare. Secondo il principio comunitario "chi inquina paga", il responsabile dell'inquinamento è obbligato a intervenire per la bonifica. Nel Piano si distinguono i siti pubblici e/o di interesse pubblico dagli altri di titolarità privata. Tra i primi rientrano anche quelli in cui il soggetto pubblico (solitamente il Comune) si è sostituito al responsabile inadempiente. Per tutti i siti di titolarità o interesse pubblico è stata elaborata l'analisi di rischio relativo, che ha generato una **graduatoria di priorità degli interventi di bonifica da effettuare**.

In questo modo il PRB ha delineato un efficace programma d'intervento e delle possibili fonti di finanziamento.

Al fine di rendere più "fluida" la procedura per la bonifica dei siti inquinati, dove intervengono a vario titolo tanti soggetti sia pubblici che privati, la Regione Marche ha approvato (DGR 329/2011), dopo una fase di consultazione con gli Enti locali, apposite **linee guida relative, in particolare, all'istruttoria dei rapporti tecnici dei siti inquinati**, con l'obiettivo di assicurare una maggiore omogeneizzazione e semplificazione della procedura. Le linee guida non si applicano ai Siti di Interesse Nazionale (SIN), per i quali la competenza per i procedimenti di bonifica è del Ministero dell'Ambiente.

